

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 34 del 27 maggio 2019

Oggetto: Avv. Giuseppe Poggi: liquidazione compenso per consulenza legale in merito al credito vantato dal Consiglio di Bacino Veronese verso CISI S.p.A. in liquidazione.

VISTI:

- l'art. 141, comma 4 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge Finanziaria per il 2001) stabiliva in capo alle Autorità d'Ambito l'obbligo di predisporre ed attuare un programma di interventi urgenti (c.d. Piano Stralcio) per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione;
- la delibera CIPE n. 93 del 15 novembre 2001, che dispone l'aumento delle tariffe di fognatura e depurazione nella misura massima complessiva del 20%, al fine di garantire il finanziamento del suddetto piano di interventi, e che tale aumento venga riscosso dal gestore del servizio idrico integrato e da questo successivamente versato all'Autorità d'Ambito;
- le deliberazioni di Assemblea d'Ambito n. 6 del 26.6.2003, n. 1 dell'8 marzo 2004, n. 1 del 14 marzo 2005 e n. 4 del 22 maggio 2006, esecutive, che dispongono, nell'arco di quattro anni successivi, un aumento cumulativo totale pari al 20% delle tariffe di fognatura e depurazione sul territorio dell'ATO Veronese da destinare al finanziamento delle opere inserite nel Piano Stralcio;

RICORDATO che:

- a seguito del passaggio alla gestione e regime del servizio idrico integrato nell'ATO Verone questo ente ha dato avvio a una attività di ricognizione delle posizioni debitorie da parte di alcune società di gestione pre-esistenti, che gestivano per conto di alcuni comuni dell'ATO Veronese il servizio idrico integrato e che non avevano completamente regolarizzato il trasferimento delle somme incassate ai sensi dell'art. 141 della L. 388/2000;
- in particolare, la società CISI S.p.A., risultava essere debitrice nei confronti dell'AATO Veronese per circa 1,2 milioni di euro derivanti dagli incrementi tariffari di cui al citato art. 141;
- nell'agosto 2010 è stata avviata la procedura di formale messa in liquidazione della società CISI S.p.A.;
- con determinazione n. 93 del 6 dicembre 2012, l'Ente ha incaricato l'avv. Giuseppe Poggi, dello studio legale Poggi di Verona, di assistere l'AATO Veronese nella procedura di recupero del credito vantato nei confronti di CISI S.p.A. in liquidazione;

DATO ATTO che:

- con decreto di omologa del concordato preventivo proposto da CISI SpA, emesso in data 20 dicembre 2011, il Tribunale di Verona, ha riconosciuto il credito dell'AATO veronese, riconoscendo altresì la compensazione (ai sensi dell'art. 56 della legge fallimentare) con l'importo del credito vantato da CISI SpA nei confronti dell'AATO veronese per il saldo di alcuni contributi disposti dalla Regione Veneto;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

- In data 22 febbraio 2017 è stato autorizzato il Piano di Riparto Finale del Concordato Preventivo CISI, a seguito del quale il Consiglio di Bacino veronese ha incassato le somme ad esso riconosciute dal Tribunale di Verona;

PRESO ATTO quindi degli esiti positivi in al recupero del credito vantato dal Consiglio di Bacino Veronese verso CISI S.p.A. in liquidazione;

VISTA infine la fattura elettronica dello Studio Legale Poggi n. 16/2019, conservata al Protocollo del CdBVR n. 501.19 del 1 aprile 2019, relativa all'incarico di assistenza in parola, dell'importo totale di € 6.292,00 IVA al 22% e Cnap al 4% inclusi;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di bacino veronese, conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, relativo al codice dei contratti pubblici, come da ultimo modificato dal d. lgs. n. 56/2017;

VISTO il Decreto legislativo n. 267/2000, Testo Unico sulla disciplina degli Enti Locali;

VISTO il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 - 2021 del Consiglio di Bacino Veronese, approvati con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 9 del 18 dicembre 2018, esecutiva;

VISTO il PEG 2019, approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 1 del 17 gennaio 2019, esecutiva;

VISTO l'art. 17ter del DPR 633/1972 che ha introdotto il meccanismo della scissione dei pagamenti per gli acquisti di beni e servizi effettuati dalla pubblica amministrazione;

VISTO l'art. 3, comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii., relativo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA

1. DI LIQUIDARE a favore dell'Avvocato Giuseppe Poggi dello studio legale Poggi (Via U. Sesini 9 Verona, P.Iva 02869350237) la somma di € 6.290,00, comprensiva dell'importo per il contributo cassa avvocati 4%, IVA 22% e ritenuta d'acconto, a titolo di compenso per l'incarico di consulenza legale in merito al credito vantato da questo Ente verso CISI S.p.A. in liquidazione.
2. DI IMPUTARE la somma complessiva di € 6.292,00 all'impegno n. 58/2012, cap. 190, Missione 01, programma 02, della gestione in conto residui del Bilancio 2019.
3. DI DARE ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese provvederà al versamento della ritenuta d'acconto, per € 991,80 direttamente all'erario a mezzo F24 EP.
4. DI DARE ATTO infine che, ai sensi delle disposizioni contenute all'art. 17ter, comma 1-sexies del DPR n. 633/1972, il professionista provvederà direttamente al versamento dell'IVA dovuta sulla prestazione.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini